

Cultura

30 Agosto 2026

“16 possibili usi del Mausoleo”, inaugurata con Giuseppe Palumbo la mostra dedicata a Teodorico

L'autore di Diabolik, Tex e Martin Mystère ha incontrato il pubblico a Pallavicini22, raccontando il percorso creativo dell'opera e firmando copie con disegni originali. L'esposizione prosegue fino al 10 settembre



□ □ □ □ □

30 Agosto 2026

Sabato 29 agosto, in apertura della settimana teodoriciane, presso lo spazio espositivo Pallavicini22 Art Gallery in Viale Giorgio Pallavicini 22 a Ravenna, si è inaugurata la mostra del fumetto d'autore “16 possibili usi del Mausoleo”, opera vincitrice del Concorso MiC “Fumetti nei Musei”, la storia a fumetti che Giuseppe Palumbo ha ambientato nel Mausoleo di Teodorico.

Oltre al fumettista Giuseppe Palumbo e alla curatrice Sandra Manara, erano presenti l'assessora Barbara Monti in rappresentanza del Comune di Ravenna, Claudia Agrioli, Luca Maggio e Roberto Pagnani per CARP APS.

La presentazione è stata vivacizzata dal firmacopie del fumetto per mano di Palumbo, che ha dedicato a ogni intervenuto uno speciale disegno, dopo aver illustrato il suo percorso creativo ripercorrendo i bozzetti e gli studi preparatori in mostra.

L'esposizione rimarrà allestita fino a giovedì 10 settembre e sarà aperta al pubblico dal giovedì al sabato feriali dalle 17 alle 19. Ingresso libero.

L'evento rientra nelle "Celebrazioni Teodoriciane 526-2026. RAVENNA NEL SEGNO DI TEODORICO".

L'artista

Giuseppe Palumbo (Matera, 1964) pubblica fumetti dal 1986, per riviste come Frigidaire e Cyborg, sulle cui pagine crea Ramarro, il primo supereroe masochista.

Ha disegnato Martin Mystère, Tex e soprattutto Diabolik (Astorina).

Ha creato romanzi (tra cui “Tomka – Il gitano di Guernica”, con Massimo Carlotto, e “Un sogno turco” con Giancarlo De Cataldo, Rizzoli, e “La sola cura”, Oblomov) e saggi grafici (tra cui “L’elmo e la rivolta” con Luciano Curreri, Comma22, e “Pasolini 1964”, “Costellazione Basaglia” e “Carlo Levi 1973”, Action30). Ha collaborato con editori italiani e stranieri tra cui Sergio Bonelli, Rizzoli, Mondadori, Kodansha e Dargaud.

Alcuni suoi libri e i suoi Diabolik sono tradotti in diverse lingue.

Ha vinto numerosi premi in Italia, dallo Yellow Kid al Micheluzzi, fino al Romics d’oro e al Cygne d’Or a Lugano.

È stato a lungo insegnante di illustrazione presso la scuola di alta formazione ISIA di Urbino.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*